



# SOSS DUNES

Safeguard and management Of South-western Sardinian Dunes - (LIFE13 NAT/IT/001013) - SOSS DUNES

[www.sossdunes.eu](http://www.sossdunes.eu)



COMUNE DI SANTA ANNA ARRESI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE  
COASTAL AND MARINE GEOMORPHOLOGY GROUP

NON CAMMINARE SULLE DUNE.



NON ABBANDONARE RIFIUTI.



NON ENTRARE IN SPIAGGIA CON MOTOCICLI E AUTOVEICOLI.



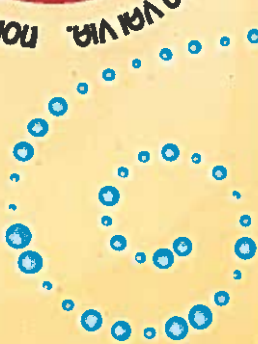
NON STRAPPARE PIANTE E RACCOLGERE FIORI. NON PANGEGGIARE ALBERI E RACMI.



NON PORTARE IN SABBIA, TONDI O CONCHIGLIE, SCUOTI SCARPE E AGLI SCAMPI QUANDO VAI VIA.



SE VAI IN BARCA NON IL ANCORARE DOVE SUL FONDO CI SONO BUONI BANCHI DI POSIDONIA.





SOSS DUNES

Safeguard and management Of South-western Sardinian Dunes - (LIFE13 NAT/IT/001013) - SOSS DUNES

## IL PROGETTO

**Le dune sono accumuli di sedimento che si formano per effetto dell'azione del vento che, con la propria energia, preleva le particelle di sabbia dalla spiaggia e dalle zone interne e le trasporta, accumulandole quando la sua forza di trasporto diminuisce in corrispondenza di un ostacolo, in una fascia detta cordone litorale situata al passaggio tra la terra e il mare. Le dune costiere costituiscono uno dei più caratteristici complessi ecologici e svolgono diverse funzioni vitali per il mantenimento del sistema spiaggia nel suo complesso.**

**Nonostante questo riconosciuto ruolo strategico per gli equilibri naturali costieri, la Sardegna, dal 1954 ad oggi, ha perso oltre il 60% della copertura dunale attiva. Le dune costiere stanno dunque diventando sempre più rare, prevalentemente a causa della crescente concentrazione sui litorali di insediamenti e d'infrastrutture, spesso giustificate (erroneamente) dalla necessità di fornire servizi al turismo. Il segnale internazionale di richiesta di soccorso "S.O.S." ha ispirato l'acronimo del Progetto LIFE SOSS DUNES proprio per il fatto che gli ecosistemi dunali così compromessi, ma così importanti per il controllo degli equilibri naturali delle aree costiere sotto il profilo sia geomorfologico che biologico, vanno difesi e tutelati.**

**SOSS DUNES (LIFE13 NAT/IT/001013) è un progetto che, con l'importante contributo dell'Unione Europea, si prefigge di salvaguardare le dune costiere ed in particolare una parte del SIC ITB040025 "Promontorio dune e zona umida di Porto Pino", sito di particolare interesse per la conservazione degli habitat dunali nel sud ovest della Sardegna. Obiettivo generale del progetto è in definitiva l'applicazione, a livello locale, della Direttiva Habitat e delle raccomandazioni europee in tema di gestione integrata delle zone costiere.**

**Il sito pilota di Porto Pino, oltre a trovarsi in una posizione strategica per lo scambio e la diffusione delle migliori pratiche per la gestione delle dune e delle spiagge lungo la costa sud-occidentale, è situato nelle vicinanze di altri siti di interesse comunitario già oggetto di attività nell'ambito del programma LIFE Natura (Progetto LIFE 07NAT/IT/000519 Providune, aree di Piscinnì e Chia) ed è al centro di un più vasto areale da tutelare compreso tra Porto Botte e Teulada.**